
Solidarietà: Monastero Santa Rita da Cascia, raccolti oltre 3.500 euro con la campagna natalizia social a favore di famiglie povere di Bulacan

“Le offerte solidali che abbiamo ricevuto dai tanti benefattori, attraverso la campagna ‘Cucinato per Amore’, si sono concretizzate in qualcosa di molto di più significativo e grande del solo denaro raccolto, poiché esse sono state un vero dono di umanità e amore rivolto alle famiglie povere di Bulacan. Gli ultimi sono divenuti i primi nei nostri cuori e sono qui per portare sempre nuovo affetto e sostegno a questa gente”. Questo il commento della priora del Monastero Santa Rita da Cascia, suor Maria Rosa Bernardinis, direttamente dalle Filippine. In questi giorni, infatti, la madre è presente a Bulacan, dove si è recata per rinnovare ancora la vicinanza e il sostegno delle monache del Monastero di Santa Rita di Cascia alle consorelle missionarie e al loro caro popolo. Si è chiuso nel giorno dell’Epifania il progetto “Cucinato per Amore”, la prima campagna natalizia digital del Monastero Santa Rita di Cascia, che, dal lancio sui social avvenuto il 7 dicembre, in un mese ha registrato un grande seguito, superando di molto le aspettative. Davvero moltissime sono state le persone raggiunte sui social ufficiali del monastero, la pagina Facebook e l’account Instagram. La campagna, grazie alla generosità e all’impegno di molti, ha raccolto un totale di 3.708 euro, una somma davvero importante ma non solo in senso materiale. Ben 412 sono stati i ricettari scaricati con le ricette originali delle monache di Santa Rita per il pranzo di Natale dal sito del Monastero, disponibili fino a ieri nello shop “Fatto per Amore” shop.santaritadacascia.org, dove chiunque voglia sostenere le opere di carità del Monastero può trovare manufatti unici e originali creati appositamente dalle monache. Ogni ricettario scaricato ha reso possibile l’organizzazione, per la prima volta, di un pranzo di Natale per cento persone bisognose di Bulacan, alle quali è stato donato anche un pacco di alimenti, una scorta per il quotidiano, una speranza ulteriore per migliorare la propria vita. Grandi la felicità e la gratitudine dei poveri delle Filippine, racchiuse nelle parole di ringraziamento e nelle foto inviate da suor Claudine, delle missionarie agostiniane del Monastero Mother of Good Counsel di Bulacan, le quali hanno organizzato il pranzo con cura e commozione. Tanti i sorrisi che hanno riempito i volti delle famiglie che hanno partecipato al pranzo il 25 dicembre, subito dopo la messa nella locale chiesa dedicata a Sant’Agostino. Tra le cento persone, molti erano i giovani e i bambini, anche piccolissimi, i “vero seme del futuro della comunità di Bulacan”, che tutti coloro che hanno partecipato alla campagna “Cucinato per Amore”, aprendo il loro cuore, “hanno contribuito ad innaffiare e far crescere”.

Gigliola Alfaro